

Le RSU di Udine, Trieste e Gorizia, hanno portato al tavolo con l'Azienda le richieste dei lavoratori emerse nelle assemblee relativamente al sistema premiante.

L'Azienda, ribadendo che l'intento del nuovo sistema premiante non sia punitivo e che la scelta sia dei premiati che delle valutazioni non sia sindacabile, ha dato risposte sostanzialmente negative e vaghe:

- **Percentuali**: L'Azienda non intende rimuoverne l'utilizzo (più o meno fisse che siano);
- **Criteri di valutazione**: L'Azienda ha genericamente rimandato a quanto esposto nelle plenarie di ottobre 2016;
- **Suddivisione in fasce**: L'Azienda conferma l'intenzione di mantenere le quattro fasce e non intende togliere la quarta.

Nella revisione del sistema premiante per i premi relativi all'anno 2017, l'Azienda ipotizza di prendere in considerazione le richieste pervenute al tavolo e durante i colloqui individuali.

Le RSU stigmatizzano l'atteggiamento miope tenuto, per l'ennesima volta, dall'Azienda che dimostra una chiusura totale alle istanze dei lavoratori e alle richieste della delegazione sindacale.

Tale atteggiamento non prelude a nulla di buono, anche considerando l'approssimarsi di una trattativa per il rinnovo dell'Accordo Integrativo Aziendale che si preannuncia assai complicata e che richiederà il contributo e il sostegno, a tutti i livelli, di tutti i lavoratori.